



CITTA' DI SANTENA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA IN DATA 11/02/2016

N. 10

OGGETTO :

Erogazione di un contributo economico all'Associazione Genitori Santena Make per i progetti "Sportello di grafomotricità e ascolto" e "Genitori consapevoli"

L'anno **duemilasedici**, addì **undici**, del mese di **febbraio**, alle ore **18** e minuti **30**, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BALDI Ugo	Sindaco	X	
GHIO Roberto	Assessore Anziano	X	
ROMANO Paolo	Assessore	X	
POLLONE Lidia	Assessore	X	
MASTROGIOVANNI Walter	Assessore	X	
OLLINO Dinamaria	Assessore	X	
Totale		6	

e così in numero sufficiente a deliberare.

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Giovanni Di Rosario la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **Erogazione di un contributo economico all'Associazione Genitori Santena Make per i progetti "Sportello di grafomotricità e ascolto" e "Genitori consapevoli"**

L'Assessore alle Politiche Sociali, Educative e di Sussidiarietà Lidia Pollone, di concerto con l'Assessore alle Politiche Giovanili, Culturali, Sportive e di Innovazione Tecnologica Paolo Romano, così relaziona:

L'Associazione Genitori SANTENA MAKE nasce nel settembre 2014 da un gruppo di genitori già da tempo attivi ed impegnati a favore delle scuole del territorio santenese. E' un' associazione di promozione sociale che sostiene progetti a favore dei ragazzi e delle scuole, proponendo iniziative formative, culturali e di intrattenimento dedicate alle famiglie. Opera per e con le scuole, organizzando eventi di interesse collettivo di tipo culturale, formativo o prettamente ludico, finalizzati alla raccolta di fondi da destinare a progetti ed iniziative scolastiche e comunque volti a favorire l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica.

Vista la nota protocollo numero 323 del 13/01/2016, con la quale l'Associazione Genitori Santena Make nella persona di Paola Galletto, legale rappresentante della stessa ha richiesto al Comune di Santena:

- il patrocinio per l' iniziativa "Sportello di grafomotricità e ascolto" e "Genitori consapevoli".;
- l'utilizzo gratuito dei locali comunali;
- la concessione di un contributo economico da destinare alla copertura delle spese inerenti l'iniziativa in oggetto.

Esaminata la proposta progettuale presentata dall'Associazione Genitori Santena Make che si illustra di seguito:

La grafomotricità è un insieme di attività grafico – espressive che accompagna il bambino nella trasformazione del semplice gesto grafico dello scarabocchio nei simboli grafici che costituiscono i prerequisiti della scrittura. Lo "*Sportello di grafomotricità e ascolto*" si propone come sportello di prevenzione alla disgrafia per bambini dai 4 ai 6 anni e di supporto e aiuto per bimbi dai 7 ai 9 anni con difficoltà di scrittura. I destinatari, oltre ai bambini, sono genitori, docenti ed educatori. Gli incontri si terranno nei mesi di febbraio e marzo 2016, ogni giovedì dalle h. 10.00 alle h. 12.00 (all'occorrenza anche il sabato mattina) presso la Biblioteca di Santena in Via Delleani n. 2. Gli obiettivi di tale progetto sono i seguenti: favorire lo sviluppo dei requisiti pre-grafici, educare all'armonia del gesto grafico, acquisire una corretta postura, aumentare l'autostima e la fiducia in sé e scoprire e valorizzare le risorse individuali. Sarà necessario usare fogli, colori e matite ergonomiche, palloni, palloncini, schede di pregrafismo e fotocopie.

All'interno del progetto di grafomotricità si propone anche uno *Sportello di Ascolto*, gestito da una counsellor professionista. In tale spazio, riservato, si darà ai genitori la possibilità di esplicitare le preoccupazioni relative ai propri figli, l'intento è di sostenere la relazione genitoriale, riconoscere i propri punti di forza e scoprire le risorse per affrontare le difficoltà che il processo di crescita comporta. Gli strumenti saranno l'ascolto attivo, il learning by doing, il feed back e il colloquio/narrazione.

Il progetto "*Genitori consapevoli*" offre, attraverso tre incontri, la possibilità di riflettere sui ruoli materno e paterno, sugli stili educativi e sulle modalità di comunicazione. I destinatari di tali incontri sono genitori, educatori e docenti. Gli incontri si svolgeranno presso il Salone Visconti Venosta nelle seguenti date:

- Giovedì 7 aprile 2016, dalle h. 20.45 "Gli stili educativi: efficace, permissivo, ansioso, autoritario";
- Giovedì 21 aprile 2016, dalle h. 20.45 "Genitori empatici e la comunicazione efficace"
- Lunedì 2 maggio 2016 dalle h. 20.45 "Autorità o autorevolezza? Le regole e come trasmetterle"

Gli incontri saranno tenuti da due professioniste counsellor dell'Istituto Adler di Torino, durante i quali i genitori potranno esprimere i loro vissuti in un clima di ascolto, favorendo il confronto e la cooperazione. La metodologia prevede anche la proposta di simulazioni, di role-play, di attività di gruppo per sperimentare la capacità empatica tra genitori e figli e la visione di video per prendere coscienza del proprio stile educativo

A fronte della richiesta succitata l'Amministrazione ha quantificato in €. 200,00 il contributo economico ordinario a favore dell'Associazione Genitori Santena Make per i progetti sopra esposti.

Richiamate le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 21 del 31 marzo 2003, modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22 luglio 2005, è stato approvato il regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di agevolazione;
- n. 56 del 12 dicembre 2005 sono state apportate talune modifiche al suddetto regolamento;

Dato atto che la Corte dei Conti – Regione Friuli Venezia Giulia – Sez. Giurisdizionale – Sentenza del 17.02.2014 ha sancito che *"le risorse assegnate alle associazioni senza scopo di lucro, devono essere rendicontate ai Comuni, per la corretta destinazione delle medesime. La deviazione delle spese di cui trattasi, la loro omessa rendicontazione o la mancata attestazione, dei motivi e delle circostanze in cui esse sono state sostenute costituiscono un'evidente violazione delle regole di gestione dei fondi pubblici da parte delle associazioni, cui l'ordinamento conferisce la responsabilità gestoria delle somme a ciò destinate e l'obbligo della tenuta di scritture contabili e di conservazione dei titoli di spesa"*

Richiamato l'art. 9 del Regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di agevolazione (RO/008 ed.2 rev.2) che così recita: *"I documenti contabili (fatture, ricevute fiscali, borderò scontrini fiscali) devono essere idonei a rendicontare la spesa sostenuta e comunque di importo non inferiore alla sovvenzione erogata dall'Amministrazione Comunale per il progetto"*.

Accertato che la suddetta associazione risulta in possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi per essere destinataria di contributo economico, ai sensi del Regolamento (RO/008 ed.2 rev.2);

Riscontrato che sin dal Parere n. 9 del 2006 espresso dalla corte dei Conti – Lombardia nell'adunanza del 20.7.2006 concernente l'ammissibilità dell'erogazione di contributi a favore di soggetti terzi che operino sul territorio comunale, risulta che: *"In base alle norme ed ai principi di contabilità pubblica non è rinvenibile alcuna disposizione che impedisca al Comune di effettuare attribuzioni patrimoniali a terzi, se necessarie per raggiungere i fini che, in base all'ordinamento, deve perseguire. Tanto più in relazione alla necessaria attuazione del principio di sussidiarietà che ha trovato esplicito riconoscimento nell'art.118 della Costituzione, a seguito della recente modifica del Titolo V, parte seconda della legge fondamentale della Repubblica. All'interno dell'orientamento generale e o nella disciplina di settore degli enti territoriali non esiste alcuna norma che ponga uno specifico divieto. Infatti, se l'azione è intrapresa al fine di soddisfare le esigenze della collettività rientranti nelle finalità perseguite dal Comune l'attribuzione di beni, anche se apparentemente a "fondo perso", non può equivalere ad un depauperamento del patrimonio comunale, in considerazione dell'utilità che l'Ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o interesse pubblico effettuato dal soggetto che riceve il contributo. La natura pubblica o privata del soggetto che riceve l'attribuzione patrimoniale è indifferente se il criterio di orientamento è quello della necessità che l'attribuzione avvenga allo scopo di perseguire i fini dell'ente pubblico, posto che la stessa amministrazione pubblica opera ormai utilizzando, per molteplici finalità (gestione di servizi pubblici, esternalizzazione di compiti rientranti nelle attribuzioni di ciascun ente), soggetti aventi natura privata e nella stessa attività amministrativa è"*

previsto dalla legge n. 15 del 2005, che ha modificato la legge sul procedimento amministrativo, che l'amministratore agisca con gli strumenti del diritto privato ogni qualvolta non sia previsto l'obbligo di utilizzare quelli di diritto pubblico. Occorre considerare, però, che ogni qualvolta l'amministrazione ricorre a soggetti privati per raggiungere i propri fini e, conseguentemente, riconosce loro benefici di natura patrimoniale le cautele debbono essere maggiori, anche al fine di garantire l'applicazione dei principi di buon andamento, di parità di trattamento e di non discriminazione che debbono caratterizzare l'attività amministrativa.

Pertanto, l'attribuzione patrimoniale è da considerarsi lecita solo se finalizzata allo svolgimento di servizi pubblici o, comunque, di interesse per la collettività insediata sul territorio sul quale insiste il Comune.

In caso contrario, l'attribuzione non troverebbe alcuna giustificazione".

Visto il parere n. 66/2011 della Corte dei Conti Piemonte Sezione Regionale di Controllo "la qualificazione in concreto della fattispecie, ai fini dell'applicazione dei divieti e delle restrizioni recate dalle norme citate, spetta solo ed esclusivamente agli organi del Comune, i quali per altro potranno riferirsi alle conclusioni contenute nel presente parere, evidenziando, nella motivazione dei provvedimenti assunti, le finalità e i presupposti che sono alla base della spesa, nonché il rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità nelle modalità prescelte per l'erogazione del servizio, considerati sia i programmi e i progetti sviluppati nel settore socio-economico locale, sia quanto effettuato negli esercizi precedenti".

Richiamato l'art. 20 del predetto regolamento il quale stabilisce che "l'assegnatario dei contributi sia ordinari che straordinari dovrà fornire un dettagliato rendiconto delle spese sostenute. L'assegnatario dovrà allegare i giustificativi solo qualora benefici di un contributo ordinario o straordinario superiore ad €. 1.500,00. I documenti contabili giustificativi (fatture, ricevute fiscali, borderò, scontrini fiscali) devono essere idonei a rendicontare le spese sostenute".

Preso atto che con provvedimento in data 14/01/2016 la Giunta Comunale ha concesso il patrocinio all'iniziativa sopradescritta;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per la disciplina delle concessioni di sovvenzioni e contributi e attribuzione di agevolazioni;

Propongo pertanto che la Giunta Comunale

DELIBERI

quanto segue:

1. di autorizzare l'erogazione, sulla base delle motivazioni in premessa, di un contributo economico ordinario a favore dell'Associazione Genitori SANTENA MAKE con sede in Santena – Piazza Martiri della Libertà n. 10, Cap 10026 – C.F. 94071310018 di importo pari ad €. 200,00, assegnando la relativa spesa al **Cap. 2085** del PEG di cui al corrente esercizio finanziario.
2. di dare atto che con la concessione del patrocinio è stato altresì autorizzato l'utilizzo gratuito dei locali comunali: Salone Visconti Venosta e Biblioteca Civica, con le modalità e negli orari indicati nel progetto che si allega.
3. di dare atto che l'Associazione Genitori Santena Make dovrà rendicontare le spese sostenute ai sensi dell'art. 9 del regolamento (RO/008 ed.2 rev.2).
4. di dare atto che trattandosi di contributi erogati a sostegno di attività istituzionali di Enti non commerciali, non verrà applicata la ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

5. di dare atto che i provvedimenti conseguenti l'adozione della presente deliberazione, verranno assunti con determinazione del Responsabile del Servizio interessato.
6. di individuare quale responsabile del procedimento amministrativo inerente all'oggetto, ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, Capo II - il Dirigente Servizi Amministrativi e Legali, Avv. Guglielmo Lo Presti;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000.

PROPONENTE:

L'Assessore alle Politiche Sociali,
Educativa e di Sussidiarietà
Lidia Pollone
f.to Lidia Pollone

IL REDATTORE

L'Istruttore Amm.vo
Carola Moro
f.to Carola Moro

VISTO:

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Di Rosario
f.to Giovanni Di Rosario

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, vengono espressi i seguenti pareri in ordine rispettivamente:

a) **alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE**-----

Il Dirigente Servizi Amministrativi e Legali: *f.to Guglielmo Lo Presti* -----
(*Avv. Guglielmo Lo Presti*)

b) **alla regolarità contabile: FAVOREVOLE**-----

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: *f.to Zaccagnino* -----
(*Rag. Tecla Zaccagnino*)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede e ritenuta meritevole di approvazione;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Tenute in considerazioni le norme dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione come trascritta.
2. Con successiva votazione unanime, espressa in forma palese, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL SINDACO:

Ugo Baldi
f.to U. Baldi

L'ASSESSORE ANZIANO:

Roberto Ghio
f.to Roberto Ghio

IL SEGRETARIO GENERALE:

Dott. Giovanni Di Rosario
f.to Giovanni Di Rosario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto certifico che il presente verbale viene pubblicato il giorno 16/02/2016 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE**
(Catia Campaci)